

Provveditore in Valcamonica

*Lettura polivalente di una fonte storica
per la Guerra dei Trent'Anni nelle Alpi
1620-1635*

· Il contesto ·

Nell'estate del 1620 in **Valtellina** esplose un conflitto tra le fazioni cattolica e protestante. La valle, che era da oltre un secolo suddita della Repubblica delle **Tre Leghe** dei Grigioni, divenne una terra contesa dalle potenze d'Europa: da un lato la **Spagna**, attraverso il vicino ducato di Milano, mirava ad occuparla per garantirsi una via di comunicazione con l'**Austria** e con le Fiandre; dall'altro la **Francia** di Luigi XIII e del cardinale Richelieu, alleata con la Repubblica di **Venezia**, intendeva garantire i diritti dei Grigioni per ostacolare la strategia spagnola.

A brevissima distanza dal teatro degli scontri, nell'**alta Valcamonica**, la Repubblica di Venezia concentrò stabilmente il proprio esercito e nominò una serie di magistrati straordinari, i "**provveditori in Valcamonica**", per monitorare quella situazione estremamente delicata e, all'occorrenza, intervenire tempestivamente.

Il luogo scelto per la residenza dei provveditori e per il coordinamento delle operazioni fu **Edolo**, collocato strategicamente all'incontro dei due rami settentrionali della valle, quello che porta all'Aprica e alla Valtellina, e quello che dal Tonale conduce nel Tirolo.

Da Edolo i provveditori, nei mesi e anni della loro attività, produssero e inviarono al Senato di Venezia **dispacci** periodici, nei quali informavano le autorità della Repubblica di quanto andava accadendo.

I dispacci furono raccolti in **tre registri**, che si conservano oggi all'Archivio di Stato di Venezia e che documentano l'attività di sei provveditori: Francesco Basadonna, Girolamo Morosini, Antonio Molin, Marcantonio Canal, Giambattista Basadonna e Sebastiano Venier. Attraverso i loro scritti assistiamo, come in presa diretta, o come immersi nelle vicende di una saga romanzesca, alle molteplici vicende di quegli anni: dall'improvvisa, massiccia presenza di **soldati stranieri** concentrati a Edolo e dintorni (Croati, Albanesi, Greci, Corsi, Tedeschi, Olandesi, persino Scozzesi; cattolici, protestanti, ortodossi, musulmani) a **crisi alimentari**, da eventi climatici estremi (inverni gelidi e asciutti, o abbondanti neviccate; fiumi in piena o in secca, alluvioni) a manovre militari e **azioni di spionaggio**. E ancora indagini poliziesche e **fughe dal carcere**, trattative diplomatiche, flussi di **profughi** in fuga dalla guerra e commercio clandestino di **libri proibiti**.

Sotto i nostri occhi, le **Alpi centrali** tra la Valcamonica e la Valtellina si inseriscono così nel quadro più vasto della **Guerra dei Trent'Anni** (1618-1648), quel conflitto paneuropeo che coinvolse gradualmente, in fasi seguenti, la Boemia, l'intera Germania, la Francia e la Spagna, la Danimarca e la Svezia, la Polonia e l'Inghilterra.

· *Il progetto: verso l'edizione dei documenti* ·

Un progetto coordinato dalla cooperativa sociale “il leggio” e sostenuto dal Comune di Edolo, dalla Fondazione della Comunità Bresciana e dalla Società Storica e Antropologica di Valle Camonica, sta portando alla pubblicazione dei **159 dispacci conservati**, molti dei quali arricchiti da **allegati** (lettere, informative riservate, disegni, proclami, bozze di trattati). L'**edizione a stampa** del volume è prevista per il febbraio 2018.

· *La divulgazione: un blog, una serata in biblioteca, un ciclo di seminari* ·

Nel corso del progetto un **blog** sta divulgando i contenuti dei dispacci, che sono pubblicati in forma attualizzata nei giorni corrispondenti alla spedizione degli originali, in modo da riproporre il ritmo con il quale gli eventi erano percepiti dai protagonisti.

<<https://provveditoreinvalcamonica.wordpress.com>>

Nei mesi di ottobre e novembre una serie di eventi, tutti collocati a **Edolo** naturalmente, offrirà l'occasione per approfondire i numerosi temi legati al periodo storico e ai documenti che si stanno pubblicando.

Si comincia venerdì **13 ottobre**, alle ore 20,30 nella biblioteca comunale di Edolo, con una serata dedicata al personaggio di **Diego Alatriste**, soldato spagnolo del XVII secolo nato dalla penna del romanziere Arturo Pérez-Reverte: in biblioteca sarà presente uno scaffale dedicato all'autore e sarà proiettato il film interpretato da Viggo Mortensen.

Si prosegue all'**Università della Montagna** di Edolo nei martedì 17 e 24 ottobre, 7 e 14 novembre, alle ore 17,00, con una **rassegna di seminari** di approfondimento che saranno anche trasmessi in diretta streaming, per chi non potesse partecipare di persona (informazioni sul sito web <www.unimontagna.it>).

I quattro seminari saranno tenuti da: **Simone Signaroli**, coordinatore del progetto e curatore dell'edizione dei dispacci; **Alessandro Pastore**, uno dei massimi specialisti di storia moderna in Italia ed esperto di storia delle Alpi; **Giovanna Gamba**, esperta di storia della cultura religiosa nel territorio bresciano dell'età moderna; **Giulio Ongaro**, esperto di storia economica e militare.

Il progetto sarà concluso, dopo la pubblicazione del volume a stampa, dalla **presentazione** dell'intero percorso al *Seminario di cultura digitale* dell'**Università di Pisa**, il 28 febbraio 2018. Per informazioni: <www.labcd.unipi.it>.

· *Contatti* ·

Web blog: <<https://provveditoreinvalcamonica.wordpress.com>>

Email: <provveditore.valcamonica@cooperativailleggio.it>

